



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“RESTART 2 ABRUZZO, per lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009”

Tra

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 – (di seguito denominata “Struttura di Missione”), C.F. 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano 51, 00184 Roma, rappresentata dal Consigliere Carlo Presenti, Coordinatore della Struttura di Missione ex DPCM 3 maggio 2021, domiciliato per la carica presso la sede della Struttura di Missione,

E

il Formez PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle P.A., - C.F. 80048080636 - (di seguito denominato “Formez PA”) – P.I. 06416011002, con sede in Viale Marx, 15, 00137 Roma, rappresentato dal Prof. Alberto Bonisoli, in qualità di Presidente, domiciliato per la carica presso la sede legale di Roma,

di seguito anche indicate collettivamente “le Parti”

PREMESSO CHE

- Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata istituita la Struttura di Missione, da ultimo confermata con DPCM 3 maggio 2021, con il compito, tra l’altro, di coordinare le Amministrazioni centrali interessate nei processi di ricostruzione e di sviluppo dell’area del cratere sisma 2009, al fine di indirizzare e dare impulso, con la Regione Abruzzo e gli Enti locali, agli Uffici speciali per la ricostruzione, in partenariato con le associazioni e con le organizzazioni di categoria presenti nel territorio, e vigilare sull’attuazione degli obblighi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale sugli interventi di ricostruzione da parte delle Amministrazioni competenti;
- la Struttura di Missione ha elaborato e proposto al CIPE, ai sensi dell’art. 11, comma 12, del D.L. 19 giugno 2015 n. 78, convertito dalla Legge 6 agosto 2015 n. 125, il Programma di Sviluppo nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009, articolato nel documento di strategia “Operazione RESTART”, nel documento “Indirizzi e Procedure per l’attuazione della Strategia” e nel Piano Finanziario;
- la citata norma innova profondamente le procedure di intervento nel cratere abruzzese e prevede la necessità di introdurre un quadro di riferimento e coordinamento per l’attuazione progressiva di interventi selezionati per lo sviluppo economico, sociale e territoriale dell’intera area, al fine di assicurare

effetti positivi di lungo periodo in termini di valorizzazione delle risorse territoriali, produttive e professionali endogene, di ricadute occupazionali dirette ed indirette, di incremento dell'offerta di beni e servizi connessi al benessere di cittadini e imprese;

- il Programma di Sviluppo per l'area del cratere del Sisma 2009 è stato approvato dal CIPE con Delibera 10 agosto 2016 n. 49, pubblicata in GU n. 37 del 14/02/2017;
- il Programma di Sviluppo si articola in 7 Ambiti Tematici, uno dei quali denominato "Governance, monitoraggio e valutazione del Programma di sviluppo", la cui titolarità è assegnata alla Struttura di Missione;
- la Struttura di Missione, con nota prot. n. SMAPT-0000503-P in data 25 giugno 2020, ha richiesto a Formez PA l'elaborazione di una proposta progettuale per supporto tecnico alle attività di analisi, istruttoria, monitoraggio, valutazione e informazione degli interventi di sviluppo in corso di realizzazione e programmati nel quadro del Programma di Sviluppo "RESTART ABRUZZO";
- con nota prot. DFP-0078841-P-09/12/2020 il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha autorizzato Formez PA alla sottoscrizione di una convenzione con la Struttura di Missione avente ad oggetto il supporto tecnico alle azioni di coordinamento e attuazione del Programma "RESTART ABRUZZO";
- Formez PA con nota prot. n. 42045 del 01/07/2022 ha trasmesso un Progetto esecutivo contenente una proposta progettuale per il miglioramento della qualità di gestione del Programma di Sviluppo RESTART e l'accrescimento della capacità delle amministrazioni e degli enti attuatori in termini di qualità della progettazione e di efficace ed efficiente attuazione degli interventi per lo sviluppo socio-economico dei territori del cratere 2009, con un Piano Finanziario ed un budget di spesa per complessivi euro 2.600.000,00 (duemilioneisecentomila/00);
- il D.lgs. 25 gennaio 2010 n. 6, abrogativo del D.lgs. 30 luglio 1999, n.285, recante la disciplina di riorganizzazione del "Centro di formazione Studi (Formez PA)", denominato "Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PA" prevede che:
 - ✓ Formez PA è un'associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato sottoposta al controllo, alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 2) e le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità montane possono entrare a far parte della predetta associazione (art. 1, comma 3);
 - ✓ per quanto non espressamente disposto dal citato decreto legislativo resta salva l'autonomia statutaria di Formez PA (art. 5);
- a norma del vigente Statuto del Formez PA:
 - ✓ l'Associazione svolge attività di supporto all'implementazione delle riforme e alla diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti ed a favore degli Associati; svolge attività di supporto per le attività di coordinamento, sviluppo e attuazione del PNRR ai soggetti associati e al Dipartimento della Funzione Pubblica; supporta le attività di reclutamento, di aggiornamento, di formazione e di sviluppo professionale del personale, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile; assiste le pubbliche amministrazioni nello sviluppo del processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, assicurandone l'omogeneità a livello territoriale (art. 3, comma 1);

- ✓ la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli Associati possono avvalersi di Formez PA per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 2 del decreto legislativo n.6/2010 e nello Statuto, nonché di ogni altro compito affidato all'Associazione da specifiche disposizioni legislative; Formez può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 6 (art. 3, commi 2 e 3);
 - ✓ le attività affidate direttamente a Formez PA ai sensi del comma 2 sono da considerarsi attività istituzionali (art. 3, comma 4);
 - ✓ Formez PA può altresì effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi (art. 3, comma 5).
- in data 5 ottobre 2017 è stata sottoscritta tra la Struttura di Missione e il Formez PA una Convenzione per attività connesse alla rilevazione dei fabbisogni, programmazione delle risorse finanziarie e attività di comunicazione, nonché per la ricognizione e valorizzazione del patrimonio pubblico destinato alle misure emergenziali, e che la citata Convenzione è stata prorogata fino al 31 maggio 2020;
 - Formez PA ha pertanto maturato, con riferimento al tema oggetto della presente Convenzione, una significativa esperienza sia a livello nazionale che territoriale;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DA ATTO CHE

- Formez PA è partecipato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che ne detiene la quota associativa maggioritaria, e da altri associati pubblici;
- Formez PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio e, più, in generale, delle amministrazioni socie;
- il D.Lgs. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici", all'art. 5, ha escluso espressamente dall'ambito di applicazione del codice gli affidamenti "in house";
- l'art. 192 del Codice dei contratti pubblici ha istituito presso l'A.N.A.C. l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" ai sensi dell'art. 5 del decreto;
- l'A.N.A.C., con delibera n. 1042 del 14/11/2018, come integrata da successive delibere, ha disposto l'iscrizione al citato Elenco della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle amministrazioni associate ivi indicate, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing a Formez PA;
- Formez PA è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli Associati.
- Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati, la quale, in particolare:
 - ✓ approva il Piano Triennale delle attività e le relazioni annuali sullo stato di attuazione, deliberati dal Consiglio di amministrazione;
 - ✓ adotta il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione;
 - ✓ approva il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;
- il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali specificano le tipologie di attività che Formez PA, nell'ambito della propria missione istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri Associati alle condizioni da questi ultimi determinate;

- Formez PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri associati; può svolgere, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 7 dello Statuto, attività rientranti nell'ambito dei compiti indicati del D.lgs. n. 6/2010 e nello Statuto per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 19% del valore complessivo delle attività svolte;
- le attività di Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dalle quote associative ed eventuali contributi degli associati, nonché da proventi, compresi eventuali corrispettivi per le attività svolte, riconosciuti dagli Associati in base a convenzioni e/o accordi stipulati nonché da altri soggetti nel rispetto dell'ordinamento comunitario europeo;
- le attività oggetto della presente convenzione risultano coerenti con le attività indicate nel citato art. 2 del D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6 e nello Statuto di Formez PA;
- è di esclusiva competenza della Struttura di Missione la determinazione dei contenuti, delle modalità e delle condizioni anche economiche del presente affidamento, nonché dei suoi seguiti, anche attraverso la nomina di un responsabile per detto affidamento – facente capo alla Struttura di Missione - che potrà procedere ad ogni opportuno controllo in itinere delle attività oggetto della presente Convenzione;
- il progetto trasmesso da Formez PA con nota prot. n. 42045 del 01/07/2022 risulta coerente con le finalità di potenziamento della capacità istituzionale ed amministrativa della Struttura di Missione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il ricorso al Formez PA, che è in possesso dei necessari requisiti di professionalità ed esperienza, nonché di idonee strutture per poter realizzare le attività progettuali richieste, consente di garantire un'elevata qualità delle attività da realizzare, di ottenere una maggiore efficacia nei confronti dei destinatari e di ridurre i tempi procedurali per l'affidamento e il conseguente avvio delle attività;
- la Struttura di Missione ha adottato la determina n. 1 in data 8 luglio 2022 con la quale è stato approvato il Progetto esecutivo e la proposta progettuale presentata da Formez PA, nonché il relativo Piano Finanziario e budget di spesa per un importo complessivo pari a euro 2.600.000,00 (duemilioneisecentomila/00);
- con nota in data 8 luglio 2022 a firma del coordinatore della Struttura di Missione è stata resa la valutazione di congruità economica in ordine all'offerta economica presentata da Formez PA e contenuta nel citato Progetto esecutivo;
- in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) e della successiva Delibera CIPE attuativa n. 63 del 26 novembre 2020, Formez PA provvederà ad acquisire il CUP in relazione alla presente Convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premessa

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Le modalità di attuazione, operative ed esecutive, della presente Convenzione, sono determinate in considerazione della natura giuridica del Formez PA.

Art. 2 - Oggetto

1. Oggetto della presente Convenzione sono la realizzazione delle attività elencate nel Progetto esecutivo (Allegato "A") intitolato "RESTART 2 ABRUZZO per lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009".

2. La Struttura di Missione si riserva la facoltà di richiedere modifiche delle attività in corso di attuazione qualora intervenissero particolari esigenze. Le parti, pertanto, possono concordare per iscritto le modifiche e le integrazioni alla presente Convenzione che si dovessero manifestare e ritenere utili o necessarie alla prosecuzione o al miglioramento delle attività come dettagliate nel Progetto esecutivo.

Art. 3 – Efficacia, Durata e Proroga

1. La presente Convenzione è vincolante per il Formez PA dal momento della sottoscrizione e acquista efficacia a seguito della comunicazione, da parte della Struttura di Missione, dell'avvenuta registrazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo.
2. La Convenzione ha durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo.
3. Eventuali proroghe delle scadenze potranno essere concesse previa formale autorizzazione da parte della Struttura di Missione, sulla base di motivata richiesta pervenuta almeno 60 (sessanta) giorni prima della data prevista per la conclusione delle attività.

Art. 4 – Modalità di attuazione

1. Formez PA è tenuto ad operare seguendo tutte le indicazioni fornite dalla Struttura di Missione, a cui compete la verifica e l'approvazione di tutti i documenti rilevanti per lo sviluppo delle attività progettuali.
2. La Struttura di Missione nomina quale referente, responsabile di tutte le attività previste, il Cons. Carlo Presenti il quale procederà, altresì, ad ogni controllo *in itinere* che sia ritenuto opportuno in relazione alle attività oggetto della presente Convenzione. Formez PA indicherà il proprio referente entro 10 giorni dalla firma della presente Convenzione. Ogni eventuale variazione relativa ai soggetti referenti, dovrà essere tempestivamente comunicata alla controparte.

Art. 5 - Gruppo di lavoro

1. Formez PA forma il gruppo di lavoro concordando con la Struttura di Missione le caratteristiche professionali dei componenti, assicurando il loro massimo impegno per lo svolgimento delle attività.
2. Per i componenti del gruppo di lavoro che non siano dipendenti del Formez PA, quest'ultimo si atterrà a principi di trasparenza, parità, pubblicità e imparzialità di trattamento sulla base della normativa vigente e della procedura vigente presso il Centro.

Art. 6 - (Modalità di erogazione)

La Struttura di Missione erogherà in favore del Formez PA, a copertura dei costi sostenuti per le attività oggetto dell'affidamento, appositamente documentati da Formez PA, un importo onnicomprensivo pari a euro 2.600.000,00 (duemilioneisecentomila/00), fuori campo applicazione IVA ai sensi degli artt. 3 e 4 del DPR n.633/1972.

Agli oneri derivanti dalla presente Convenzione si provvede a valere sulle somme assegnate per i servizi di natura tecnica e assistenza qualificata alla Struttura di missione con Delibera CIPE 24 luglio 2019 n 54.

L'importo di euro 2.600.000,00 (duemilioneisecentomila/00) sarà erogato in rate posticipate rispetto all'avvio delle attività, con le seguenti modalità:

1. I pagamenti saranno disposti con cadenza trimestrale, previa presentazione della seguente documentazione, firmata dal Vice Direttore Generale ai servizi e trasmessa via PEC:

- a. formale richiesta di erogazione del pagamento;
- b. relazione tecnica che dia conto dell'avvio delle attività, (nel caso della prima richiesta di pagamento) o dello stato di avanzamento delle attività (nel caso delle successive richieste), articolata sulla base di quanto previsto nel progetto esecutivo;
- c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa alle spese sostenute per la realizzazione delle attività, così come descritte nella relazione tecnica al punto precedente lettera b, che devono corrispondere a pagamenti effettuati;
- d. rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente lettera c, articolato in coerenza con il piano finanziario e il budget di spesa contenuto nel progetto esecutivo;
- e. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali
- f. nota di debito

Si precisa che le note di debito relative a ciascuna erogazione dovranno essere emesse da Formez PA previa positiva valutazione sulle attività svolte rilasciata dalla Struttura di Missione entro 30 giorni dall'invio della documentazione di cui alle precedenti lettere

Il totale dei pagamenti sopra descritti non potrà superare il 90% dell'importo stabilito.

2. Il pagamento del saldo, non inferiore a euro 260.000,00 (duecentosessantamila/00), sarà disposto previa presentazione della seguente documentazione, firmata dal Vice Direttore Generale ai servizi del Formez PA e trasmessa via PEC:
 - a. formale comunicazione della data di conclusione delle attività;
 - b. formale richiesta di erogazione del saldo;
 - c. relazione tecnica che dia conto delle attività svolte, articolata sulla base di quanto previsto nel progetto esecutivo;
 - d. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa alle spese sostenute per la realizzazione delle attività, così come descritte nella relazione tecnica al punto precedente lettera c, che devono corrispondere a pagamenti effettuati;
 - e. rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente lettera d, articolato in coerenza con il piano finanziario e il budget di spesa contenuto nel progetto esecutivo;
 - f. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali;
 - g. nota di debito emessa dal Formez PA, previa positiva valutazione sulle attività svolte rilasciata dalla Struttura di Missione entro 30 giorni dall'invio della documentazione di cui alle precedenti lettere.

I costi indiretti, ovvero le spese generali, verranno addebitati da Formez PA applicando un tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.

La documentazione a supporto delle spese e dei costi rendicontati, nonché la documentazione a supporto delle attività realizzate, sarà messa a disposizione sul sistema informativo denominato del Formez PA – Monitoraggio progetti accessibile all'indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome> accessibile con credenziali di accesso che saranno all'uopo fornite ai funzionari preposti al controllo.

Per eventuali variazioni tra le voci concernenti le linee di attività previste nel quadro finanziario del progetto esecutivo approvato, che superino il 10 % dell'importo totale della linea di attività, dovrà essere richiesta alla Struttura di Missione formale autorizzazione. Ove si verificasse una mancata corrispondenza tra la rendicontazione dei costi e le previsioni contenute nel progetto esecutivo, fatte salve le eventuali variazioni autorizzate, la Struttura di Missione non riconoscerà le spese relative alle parti del progetto modificate.

Art.7 - Elaborati e prodotti

Su tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente Convenzione dovrà essere apposto il logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - "Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009", ivi compreso sul materiale che sarà pubblicato sul sito di Formez PA, previa autorizzazione da parte della Struttura di Missione stessa.

Formez PA dovrà inoltre curare la predisposizione dei contenuti per l'inserimento sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri delle attività svolte e finanziate con il progetto "RESTART 2 ABRUZZO".

Art. 8 - Assicurazioni contro gli infortuni

Il Formez PA provvederà ad assicurare tutte le persone impegnate nelle attività realizzate in applicazione della presente Convenzione, a esclusione dei dipendenti della Struttura di Missione, contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti.

Art. 9 - Revoca del finanziamento

La Struttura di Missione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto qualora il Formez PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti dalla presente Convenzione e dal progetto esecutivo approvato.

In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute al Formez PA le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca da parte della Struttura di Missione.

ART. 10 - Osservanza della normativa nazionale e comunitaria

In tutti gli affidamenti a soggetti esterni il Formez PA resta impegnato all'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti di servizi e forniture.

Art. 11 - Tracciabilità flussi finanziari

L'erogazione del finanziamento di cui all'art. 6 della presente Convenzione è disposta mediante accreditamento sul conto corrente infruttifero IBAN IT83 C01005 03239 0000 0000 0018, presso BNL AG. 9 - Via Salaria 228 – 00198 ROMA, intestato a Formez PA.

La Struttura di Missione non risponde di eventuali ritardi nell'erogazione delle somme dovute causati da controlli di legge oppure dovuti ad indisponibilità di cassa.

Le Parti danno atto che le disposizioni di cui alla legge 3 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, trovano applicazione anche in materia di erogazione e concessioni di provvidenze pubbliche di qualsivoglia natura e che, pertanto, i pagamenti a favore di terzi potranno essere effettuati da Formez PA unicamente avvalendosi dello strumento del bonifico bancario o postale.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Il Formez PA si impegna a non portare a conoscenza di terzi dati, informazioni, documenti e notizie, riguardanti sia i dipendenti che l'Amministrazione, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione dell'Amministrazione medesima e dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del nuovo Regolamento UE-679/2016 sulla Privacy.

Art. 13 - Foro competente

Eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'esecuzione e/o interpretazione della presente Convenzione dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di conciliazione in via bonaria.

In caso di mancato accordo, per la risoluzione della controversia, insorta in ordine alla esecuzione e/o interpretazione della presente Convenzione, il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Roma.

Art. 14 - Registrazione

Eventuali spese di registrazione in caso d'uso della presente Convenzione sono a carico della Parte richiedente.

Art. 15- Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

Per La Presidenza del Consiglio dei Ministri

per il Formez PA

“Struttura di Missione per il coordinamento dei processi
di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma
del 6 aprile 2009”

Cons. Carlo Presenti

Prof. Alberto Bonisoli

Il presente atto si compone di 15 articoli, è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

PROGETTO ESECUTIVO
Progetto RESTART 2 ABRUZZO per lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009

Supporto alla Struttura di Missione ex DPCM 3 maggio 2021 per la realizzazione dell'azione di Assistenza Tecnica a supporto delle attività di analisi, istruttoria, monitoraggio, valutazione, animazione e informazione degli interventi in corso di realizzazione, programmati e in fase di progettazione nel quadro del Programma di Sviluppo.

1. ANAGRAFICA E SINTESI DEL PROGETTO

Titolo del progetto	Progetto RESTART 2 ABRUZZO, per lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009	
Committente	Struttura di Missione ex DPCM 3 maggio 2021, denominata "Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009" (di seguito, Struttura di Missione) - Presidenza del Consiglio dei Ministri.	
Programma di riferimento (p. es. PON, POR, PAR, etc.)	Programma di Sviluppo RESTART ex Delibera CIPE 49/2016 – Priorità G (Governance, monitoraggio e valutazione del Programma di sviluppo) – Migliorare e rafforzare la capacità delle amministrazioni e degli enti attuatori di rendere maggiormente efficace l'attuazione del Programma di Sviluppo.	
Area geografica di riferimento	Area del Cratere della Regione Abruzzo con riferimento ai Comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.	
Importo commessa	€ 2.600.000	
Data inizio	Dalla data di comunicazione della avvenuta registrazione della Convenzione da parte degli organi di controllo.	<i>Data fine</i> 24 mesi
Finalità e obiettivo generale del progetto	Migliorare la qualità di gestione del Programma di Sviluppo RESTART in termini di qualità della progettazione e di efficace ed efficiente attuazione degli interventi per lo sviluppo socio-economico dei territori del cratere 2009.	
Obiettivi specifici del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzare i processi di governance della Struttura di Missione per l'attuazione e la gestione del Programma RESTART. • Supportare l'attività di comunicazione istituzionale propria della Struttura di Missione al fine di valorizzare gli effetti del Programma e delle realizzazioni a favore del rilancio socio-economico dei territori del cratere. 	
Articolazione delle attività di realizzazione del progetto	LINEA GOVERNANCE E ASSISTENZA OPERATIVA <ul style="list-style-type: none"> • Azione A: Governance del Programma RESTART 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Azione B: Comunicazione e informazione
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzazione dei processi di governance della Struttura di Missione per l'attuazione e la gestione del Programma RESTART con riferimento, sia alle attività di analisi e istruttoria delle proposte progettuali e il monitoraggio e la valutazione degli interventi di sviluppo proposti e/o in corso di attuazione, sia per le attività di valutazione del Programma di Sviluppo. • Accrescimento della qualità delle proposte progettuali provenienti dai territori e dell'efficacia degli interventi in termini di impatto positivo sui territori. • Aumento della diffusione dell'informazione sull'attuazione del Programma e degli interventi progettuali, e della partecipazione informata dei cittadini.
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura di Missione ex DPCM 3 maggio 2021.
Principali prodotti	<ul style="list-style-type: none"> • Note istruttorie per l'attuazione del Programma Restart • Report periodici di monitoraggio sull'andamento del Programma Restart. • Notizie e Contenuti tematici (Aggiornamenti sul portale http://sisma2009.governo.it/progetti-2).

2. QUADRO DI COERENZA DEL PROGETTO

Obiettivo Generale	Precondizioni e criticità
<p>Migliorare la qualità di gestione del Programma di Sviluppo RESTART e accrescere la capacità delle amministrazioni e degli enti attuatori in termini di qualità della progettazione e di efficace ed efficiente attuazione degli interventi per lo sviluppo socio-economico dei territori del cratere 2009.</p>	<p>Affinché si possa giungere alla realizzazione di un'efficace azione di qualificazione della governance del Programma Restart e degli interventi di sviluppo finanziati, la precondizione essenziale risiede nell'acquisizione della piena consapevolezza che il rafforzamento deve imprescindibilmente passare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) dalla crescita delle competenze in termini di programmazione capace di cogliere, valutare e rispondere ai fabbisogni propri di una specifica realtà territoriale; b) dallo sviluppo delle capacità di progettazione per l'utilizzo di tutte le fonti finanziarie disponibili; c) dall'implementazione delle capacità di attuazione e spesa che rende concreto il raggiungimento degli obiettivi degli interventi individuati. <p>La predisposizione motivazionale degli attori principali del sistema degli interventi è, dunque, la condizione principale per la creazione di valore aggiunto, sia in termini di efficacia, sia in termini di efficienza amministrativa.</p> <p>I principali fattori di criticità possono essere rintracciati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nell'articolazione delle diverse tipologie dei soggetti territoriali istituzionali e non, coinvolti nei processi di sviluppo che rende complesso il processo di definizione e armonizzazione degli interventi progettuali; 2. Nella difficoltà di giungere a un Piano di Azione dell'Area del Cratere quale quadro integrato di programmazione degli interventi a valere sulle diverse fonti di finanziamento (comunitarie, nazionali e regionali). 3. Nella fisiologica alternanza politica che potrebbe determinare cambi a livello di interlocuzione istituzionale e/o tecnica.

LINEA GOVERNANCE E ASSISTENZA OPERATIVA				
Obiettivi Specifici	Azioni	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Indicatori di output
Ottimizzare i processi di governance della Struttura di Missione per l'attuazione e la gestione del Programma RESTART.	AZIONE A: Governance del Programma RESTART	<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzazione dei processi di governance della Struttura di Missione per l'attuazione e la gestione del Programma RESTART con riferimento, sia alle attività di analisi e istruttoria delle proposte progettuali e il monitoraggio e la valutazione degli interventi di sviluppo proposti e/o in corso di attuazione, sia per le attività di valutazione del Programma di Sviluppo. Accrescimento della qualità delle proposte progettuali provenienti dai territori e dell'efficacia degli interventi in termini di impatto positivo sui territori.. 	<ul style="list-style-type: none"> N. di istruttorie effettuate sul totale delle domande pervenute. N. Giornate di assistenza erogate 	<ul style="list-style-type: none"> N. note istruttorie. N. Report di monitoraggio per i quali viene fornita attività di sostegno tecnico. N. amministrazioni coinvolte
Supportare l'attività di comunicazione istituzionale propria della Struttura di Missione al fine di valorizzare gli effetti del Programma e delle realizzazioni a favore del rilancio socio-economico dei territori del cratere.	AZIONE B: Comunicazione e informazione	<ul style="list-style-type: none"> Aumento della diffusione dell'informazione sull'attuazione del Programma e degli interventi progettuali, e della partecipazione informata dei cittadini. 	<ul style="list-style-type: none"> Customer satisfaction del Committente 	<ul style="list-style-type: none"> N. Notizie e Contenuti tematici

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1 Analisi di contesto, strategia e obiettivi

Il Decreto Legge n. 83 del 2012 (art 67-ter comma 1), nel sancire la chiusura dello stato di emergenza nelle zone dell'Abruzzo colpite dal sisma dell'aprile 2009, dispone il passaggio della ricostruzione alla gestione ordinaria prevedendo che sia la ricostruzione, sia ogni altro intervento necessario per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita, siano gestite con lo scopo prioritario di assicurare il completo rientro nelle abitazioni degli aventi diritto, il ripristino delle funzioni e dei servizi pubblici, l'attrattività e lo sviluppo economico-sociale dei territori interessati.

Il DPCM 1 giugno 2014, modificato con DPCM 4 ottobre 2019 e, da ultimo, con DPCM 3 maggio 2021 istituisce, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la *"Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009"* - con il compito di coordinare le amministrazioni centrali interessate nei processi di ricostruzione e sviluppo dell'area del cratere aquilano al fine di indirizzare e dare impulso, d'intesa con la Regione Abruzzo e gli enti locali, agli uffici speciali per la ricostruzione, in partenariato con le associazioni e le organizzazioni di categoria presenti sul territorio.

La Legge 125/2015, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali, prevede che la Struttura di Missione elabori un Programma di Sviluppo volto ad assicurare effetti positivi di lungo periodo in termini di valorizzazione delle risorse territoriali, produttive e professionali endogene, di ricadute occupazionali dirette e indirette, di incremento dell'offerta di beni e servizi connessi al benessere dei cittadini e delle imprese. Il Programma, sottoposto al CIPE per l'approvazione e l'assegnazione annuale delle risorse, individua le tipologie d'intervento, le amministrazioni attuatrici, la disciplina del monitoraggio, la valutazione degli interventi in itinere ed ex-post e l'eventuale revoca o rimodulazione delle risorse per la più efficace allocazione delle medesime. Esso, riferendosi a un quadro normativo che innova le modalità e le procedure di programmazione degli interventi a sostegno dello sviluppo, segna il passaggio da un modello di attuazione e di realizzazione per ambiti e progetti a un approccio basato sul modello comunitario dei fondi strutturali, di programmazione pluriennale e assegnazione progressiva di risorse per la realizzazione di progetti immediatamente operativi istruiti da un apposito Gruppo Tecnico.

La strategia di sviluppo è puntualmente definita nel documento RESTART – *Per la strategia di sviluppo del territorio dell'Area del Cratere*, ed è frutto del confronto e delle proposte elaborate dal partenariato istituzionale e socio economico (Sindaci di Comune dell'Aquila e dei Comuni del Cratere, Uffici Speciali per la ricostruzione, forze produttive, economiche e sociali, sindacati, associazioni di categoria, ordini professionali, Università). Il documento strategico riporta le informazioni riguardanti le caratteristiche territoriali dell'area del cratere, il quadro economico, gli obiettivi di sviluppo e gli strumenti di governance richiesti per l'attuazione della strategia. Si riporta, di seguito, una breve sintesi dell'attività di studio condotta sul territorio dell'area.

Con riferimento alle **caratteristiche territoriali**, l'Area del Cratere individua i Comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 e comprende 57 Comuni con una popolazione che ammonta complessivamente a circa 140 mila abitanti. Di questi, 42 Comuni (106 mila abitanti) appartengono alla provincia dell'Aquila, compreso il Capoluogo, 8 Comuni alla provincia di Teramo (17 mila abitanti circa) e 7 Comuni a quella di Pescara (17 mila abitanti circa). L'area, per posizione geografica (si trova in un asse che collega

l'Abruzzo all'Adriatico e a Roma) e per la presenza di alcune importanti multinazionali esportatrici in settori strategici come (a) Avionica, Spazio e Tlc e (b) chimico-farmaceutico, presenta sotto il profilo economico caratteristiche simili a quelle delle Regioni centro-settentrionali, ma anche elementi tipici delle Regioni del Mezzogiorno sotto il profilo sociale e istituzionale.

Con riferimento al quadro economico, la struttura produttiva è caratterizzata dalla presenza di un gruppo ristretto di imprese medio-grandi e da una moltitudine di piccole imprese. Se si considera che il sistema delle grandi imprese è collocato nei due settori strategici sopra citati e attiva una consistente attività di ricerca, è anche vero che nell'area permangono ritardi infrastrutturali, difficoltà a sviluppare un sistema di servizi avanzati, scarsa propensione all'innovazione delle piccole imprese accompagnata da una difficoltà di accesso al credito.

Il settore ricerca e formazione vede la presenza di Istituti prestigiosi come il Laboratorio Nazionale del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), l'Università de L'Aquila con una forte vocazione alla ricerca e alla qualità della didattica, TILS, GSSI scuola di dottorato internazionale e centro di ricerca dell'INFN e alcune strutture storiche per la formazione manageriale come la Scuola Superiore Guglielmo Reiss Romoli; tuttavia si registra una scarsa percentuale di docenti stabilmente residenti nel territorio e una "pigrizia" a riconoscere le potenzialità di sviluppo dell'area.

Il settore ambiente e turismo, seppur caratterizzato da un'eccezionale condizione territoriale nella quale convivono le uniche grandi montagne dell'Appennino - il massiccio del Gran Sasso - due Parchi naturali, la presenza di alcuni Borghi tra i più belli d'Italia, una tradizione di produzioni agricole e zootecniche assai pregiate e una gastronomia di altissima qualità che può contare su ben nove Presidi Slow Food e una DOP, ai quali si aggiunge una grande presenza di istituzioni culturali di prestigio - fattori che testimoniano la potenzialità del territorio ad intercettare e soddisfare la sempre crescente domanda di turismo esperienziale - presenta, tuttavia, dei punti di debolezza ravvisabili in: difficoltà degli operatori turistici ad adeguarsi ai parametri di qualità e di identità territoriale; insufficiente strategia promozionale da parte di Regione, Enti Locali e degli stessi operatori privati; scarsa propensione a utilizzare le tecnologie digitali per organizzare e proporre l'offerta; inadeguata gestione di fondamentali strutture turistiche da parte di +soggetti pubblici; carenza di moderne infrastrutture turistiche di qualità e di adeguata ricettività alberghiera.

Nel settore cultura si registra quella che potremmo definire un "sistema culturale" composto da musei, biblioteche e istituzioni culturali di assoluto e riconosciuto prestigio nazionale, da strutture di alta formazione culturale e artistica come l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio e il Centro Sperimentale di Cinematografia, ma al tempo stesso persiste un bacino di utenza limitato che comporta problemi di sostenibilità finanziaria del settore.

E' in questo quadro che il Programma RESTART ha individuato gli obiettivi di sviluppo da realizzare attraverso l'utilizzo delle risorse disponibili per la ricostruzione destinate allo sviluppo economico (4% sul totale delle risorse finanziarie stanziata per la ricostruzione dei territori abruzzesi colpiti dal sisma del 2009: ex lege 125/2015) da programmare in stretto raccordo con le risorse comunitarie 14-20 e le altre linee di finanziamento regionali e nazionali.

Si tratta di obiettivi di sviluppo destinati a imprimere una forte spinta innovativa in termini di alta tecnologia, ricerca, sviluppo d'impresa, attrazione di nuovi investimenti, digitalizzazione, alta formazione, sviluppo turistico, valorizzazione delle risorse ambientali e del patrimonio storico e

artistico, adottando (i) strumenti di governance che si avvalgano di procedure semplificate che garantiscano rapidità, trasparenza sull'uso delle risorse e forte coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali e socio-economici presenti sul territorio, (ii) indicatori di controllo dell'attuazione degli interventi condivisi, chiari e rilevabili che permettano la valutazione dell'efficacia degli obiettivi raggiunti nel tempo.

Il fine principale della strategia è, dunque, quello di dare impulso allo sviluppo economico, sociale e territoriale dell'Area del Cratere assicurando effetti positivi di lungo periodo in termini di valorizzazione delle risorse territoriali, produttive e professionali endogene, di ricadute occupazionali dirette e indirette, di incremento dell'offerta di beni e servizi connessi al benessere dei cittadini e delle imprese. E, come sopra accennato, ottimizzare l'uso delle risorse pubbliche favorendo l'utilizzo sinergico, da parte dei territori, degli altri fondi regionali, nazionali ed europei destinati alle politiche di sviluppo, attraverso attività di accompagnamento e assistenza a sostegno delle competenze necessarie ad attrarre risorse pubbliche e a garantire l'attuazione degli interventi.

In tale contesto, l'azione di Formez PA nell'ambito del presente progetto - in continuità con le azioni di assistenza realizzate nell'ambito del **Progetto RESTART ABRUZZO per lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 (periodo 2018-2020)** - è diretta a supportare la Struttura di Missione nell'attuazione e gestione del Programma RESTART. La natura dell'azione di assistenza operativa è trasversale alle linee d'intervento definite nella Legge 125/2015, art. 11, comma 121 e alla Priorità G di RESTART "Governance, monitoraggio e valutazione del programma di Sviluppo: Migliorare e rafforzare la capacità delle amministrazioni e degli enti attuatori di rendere maggiormente efficace l'attuazione del Programma di Sviluppo".

¹ (...) una quota fissa, fino a un valore massimo del 4 per cento degli stanziamenti annuali di bilancio, è destinata, per gli importi così determinati in ciascun anno, nel quadro di un programma di sviluppo volto ad assicurare effetti positivi di lungo periodo in termini di valorizzazione delle risorse territoriali, produttive e professionali endogene, di ricadute occupazionali dirette e indirette, di incremento dell'offerta di beni e servizi connessi al benessere dei cittadini e delle imprese, a:

- a) interventi di adeguamento, riqualificazione e sviluppo delle aree di localizzazione produttiva;
- b) attività e programmi di promozione turistica e culturale;
- c) attività di ricerca, innovazione tecnologica e alta formazione;
- d) azioni di sostegno alle attività imprenditoriali;
- e) azioni di sostegno per l'accesso al credito delle imprese, comprese le micro e piccole imprese;
- f) interventi e servizi di connettività, anche attraverso la banda larga, per cittadini e imprese.

Tali interventi sono realizzati all'interno di un Programma di sviluppo predisposto dalla Struttura di missione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 settembre 2014, n. 211. Il Programma di Sviluppo è sottoposto al CIPE per l'approvazione e l'assegnazione delle risorse. Il Programma individua tipologie di intervento, amministrazioni attuatrici, disciplina del monitoraggio, della valutazione degli interventi in itinere ed ex post, della eventuale revoca o rimodulazione delle risorse per la più efficace allocazione delle medesime.

3.2 Risultati attesi e output delle attività di realizzazione del progetto

I risultati attesi sono i seguenti:

- Ottimizzazione dei processi di governance della Struttura di Missione per l'attuazione e la gestione del Programma RESTART con riferimento, sia alle attività di analisi e istruttoria delle proposte progettuali e il monitoraggio e la valutazione degli interventi di sviluppo proposti e/o in corso di attuazione, sia per le attività di valutazione del Programma di Sviluppo.
- Accrescimento della qualità delle proposte progettuali provenienti dai territori e dell'efficacia degli interventi in termini di impatto positivo sui territori.
- Aumento della diffusione dell'informazione sull'attuazione del Programma e degli interventi progettuali, e della partecipazione informata dei cittadini.

Gli output che si prevede di ottenere sono:

- Note istruttorie per l'attuazione del Programma Restart
- Report periodici di monitoraggio sull'andamento del Programma Restart.
- Notizie e Contenuti tematici sul portale <http://sisma2009.governo.it/progetti-2>.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

4.1 REALIZZAZIONE

Nella fase di realizzazione la **Linea GOVERNANCE E ASSISTENZA OPERATIVA** è articolata in 2 tipologie di azioni:

- **Azione A: Governance del Programma RESTART**
- **Azione B: Comunicazione e informazione**

AZIONE A: GOVERNANCE DEL PROGRAMMA RESTART	
OBIETTIVO SPECIFICO	Ottimizzare i processi di governance della Struttura di Missione per l'attuazione e la gestione del Programma RESTART
DESCRIZIONE	<p>Al fine proseguire il processo di rafforzamento della Governance del Programma Restart, già avviato da Formez PA nell'ambito del <i>Progetto RESTART ABRUZZO per lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009</i>, saranno realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istruttoria, valutazione e predisposizione di pareri in merito alla selezione degli interventi, nel quadro delle attività del Comitato di indirizzo e del Gruppo tecnico. • Proposte di miglioramento dei vigenti documenti di Indirizzo (Linee per il trasferimento delle risorse finanziarie e il Monitoraggio, Schede di candidatura, Check List per la selezione degli interventi, Schede di monitoraggio) per il finanziamento e l'attuazione degli interventi. • Monitoraggio e valutazione periodica del Programma e dei singoli interventi in attuazione, funzionale all'assunzione delle opportune scelte strategiche. • Supporto alla raccolta dei dati procedurali, fisici e finanziari relativi a progetti in corso di attuazione, utili a implementare le informazioni all'interno della Banca dati di monitoraggio dei progetti di sviluppo. • Predisposizione di pareri a fronte di specifiche richieste dal parte della Struttura di Missione (Aiuti di Stato, Applicazione della normativa sugli appalti, ammissibilità della spesa, interlocuzione con altri soggetti istituzionali, ecc.). • Supporto all'attuazione dei progetti a valer sulle risorse del Programma Restart, a fronte di specifica richiesta della Struttura di Missione. <p>MODALITÀ ORGANIZZATIVE</p> <p>Allo scopo di assicurare il più efficace svolgimento delle attività di assistenza tecnica, sarà costituito un Gruppo di esperti che opererà secondo le indicazioni e gli indirizzi del coordinatore della Struttura di Missione.</p>
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura di Missione ex DPCM 3 maggio 2021.
RISULTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzazione dei processi di governance della Struttura di Missione per l'attuazione e la gestione del Programma RESTART con riferimento, sia alle attività di analisi e istruttoria delle proposte progettuali e il monitoraggio e la valutazione

	degli interventi di sviluppo proposti e/o in corso di attuazione, sia per le attività di valutazione del Programma di Sviluppo. <ul style="list-style-type: none"> • Accrescimento della qualità delle proposte progettuali provenienti dai territori e dell'efficacia degli interventi in termini di impatto positivo sui territori. 					
PRODOTTI	<ul style="list-style-type: none"> • Note istruttorie per l'attuazione del Programma Restart • Report periodici di monitoraggio sull'andamento del Programma Restart. 					
AZIONE B: COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE						
OBIETTIVO SPECIFICO	Supportare l'attività di comunicazione istituzionale propria della Struttura di Missione al fine di valorizzare gli effetti del Programma e delle realizzazioni a favore del rilancio socio-economico dei territori del cratere.					
DESCRIZIONE	La comunicazione è diretta a: <p>a) informare sulle caratteristiche generali del Programma e sulle sue potenzialità, sulle modalità di accesso alle iniziative promosse, sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati con le risorse RESTART;</p> <p>b) favorire la comunicazione e l'informazione tecnico-specialistica sulle politiche di sviluppo e sui relativi strumenti di attuazione;</p> <p>Per il raggiungimento dell'obiettivo, l'azione si esplica attraverso la realizzazione di attività volte a implementare il portale "http://sisma2009.governo.it/progetti-2":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione di notizie e contenuti tematici. 					
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura di Missione ex DPCM 3 maggio 2021. 					
RISULTATI	Aumento della diffusione dell'informazione sull'attuazione del Programma e degli interventi progettuali, e della partecipazione informata dei cittadini.					
PRODOTTI	Notizie e Contenuti tematici sul portale http://sisma2009.governo.it/progetti-2 .					
TEMPI	Dalla data di comunicazione della avvenuta registrazione della Convenzione da parte degli organi di controllo.				<i>Data fine</i> 24 mesi	
RISORSE UOMO	<i>Giornate senior</i>	5.211	<i>Giornate junior</i>	1.080	Tot. giornate	6.291
COSTO					Euro 2.127.540,00	
LINEA GOVERNANCE E ASSISTENZA OPERATIVA (AZIONE A + AZIONE B)						

Tabella di riepilogo

<i>Articolazione Voci di Budget</i>	<i>Personale Interno</i>	<i>Mobilità Personale dipendente</i>	<i>Personale Esterno da acquisire con Contratto di lavoro autonomo</i>	<i>Mobilità personale esterno</i>	TOTALE
Realizzazione	€ 173.850,00	€ 5.090,00	€ 1.933.600,00	€ 15.000,00	€ 2.127.540,00
<i>Governance del programma, Assistenza operativa ai territori e Informazione e Comunicazione</i>	€ 173.850,00	€ 5.090,00	€ 1.933.600,00	€ 15.000,00	€ 2.127.540,00

4.2 DIREZIONE, COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E AMMINISTRAZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO	Raggiungere gli obiettivi prefissati dal piano, attraverso la guida del team di progetto e il coordinamento delle attività programmate, nel rispetto della tempistica e in raccordo con il committente.
DESCRIZIONE	<p>Le attività di questo ambito sono relative alla responsabilità del coordinamento di progetto, in costante raccordo con la Struttura di Missione , con cui saranno condivise, fin dalla fase iniziale e durante la fase di realizzazione, tutte le scelte strategiche e attuative che concorrono al conseguimento degli obiettivi di progetto nonché le attività di guida e di supporto al team tecnico ed amministrativo di progetto affinché operi in sintonia e porti a conseguimento i compiti assegnati. Le attività di coordinamento dei diversi ambiti e delle azioni e l’amministrazione del progetto saranno assicurate da Formez PA attraverso una serie di profili professionali tra cui il responsabile della convenzione che tiene i rapporti istituzionali con la Struttura di Missione , il responsabile di progetto che garantisce l’integrazione tra le diverse linee di attività e cura il raccordo con tutti gli uffici di staff del Formez PA.</p> <p>Lo staff sarà composto oltre che dal responsabile di progetto anche dal:</p> <ul style="list-style-type: none"> - responsabile amministrativo del progetto; - personale addetto alla preparazione e alla stesura dei contratti; - personale addetto a funzioni amministrativo – contabili; - personale addetto alle attività di rendicontazione e di controllo di gestione; - personale di segreteria organizzativa e di progetto. <p>In tale fase sono previste le attività di monitoraggio e verifica delle attività svolte nella fase di realizzazione.</p> <p>Il monitoraggio costituisce la base dati per quantificare indicatori significativi riguardo l’evoluzione del progetto in termini di realizzazione. Per il monitoraggio del progetto sarà utilizzato il sistema di monitoraggio di FormezPA che è stato definito in coerenza con quello adottato a livello comunitario per il monitoraggio dei progetti.</p> <p>Per ogni attività saranno fornite le informazioni di dettaglio concernenti destinatari, localizzazione, risorse impegnate, modalità attuative, prodotti e strumenti.</p> <p>Il sistema utilizza come strumento di raccolta periodica dei dati, una “scheda di monitoraggio” unitaria che sarà compilata e continuamente aggiornata online. Le informazioni raccolte attraverso le schede di monitoraggio consentono di seguire tutto il ciclo di vita del progetto, divenendo strumento di gestione delle attività,</p>

	<p>fonte delle informazioni e dati necessari per le rendicontazioni tecniche periodiche, nonché del supporto informatico per monitorare complessivamente l'attività di FormezPA.</p> <p>Il monitoraggio prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'analisi dei risultati sviluppati nel corso del progetto ai fini della quantificazione degli indicatori previsti; • L'analisi degli output realizzati in termini di coerenza con quanto programmato e in termini di effetti attesi e inattesi (valutazione di processo e di realizzazione, valutazione di risultato). <p>A conclusione del progetto la relazione tecnica conterrà anche riflessioni sintetiche sull'andamento del progetto realizzato in itinere e sugli effetti che gli interventi hanno avuto sull'amministrazione destinataria.</p>					
DESTINATARI	Le attività sono rivolte al team di progetto e coinvolgono i diversi Uffici amministrativi del Formez PA. Alcune attività si svolgono in interazione con i referenti del committente.					
PRODOTTI	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni periodiche sull'andamento del Progetto. • Relazione tecnica finale. 					
RISULTATI	Efficace ed efficiente gestione del progetto e delle attività previste.					
TEMPI	Dalla data di registrazione della Convenzione da parte degli organi di controllo			Al 24 mesi dalla registrazione della convenzione		
RISORSE UOMO	Giornate senior	530	Giornate junior	0	Totale giornate	530
COSTO			Euro 135.950,00			
DIREZIONE, COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E AMMINISTRAZIONE.						

Tabella di riepilogo

Articolazione Voci di Budget	Personale Interno	Mobilità Personale dipendente	Personale Esterno da acquisire con Contratto di lavoro autonomo	Mobilità personale esterno	TOTALE
<i>Direzione, Coordinamento e monitoraggio del Progetto.</i>	€ 135.950,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 135.950,00

5. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE NEL PROGETTO

Sn/Jn	Aree di competenza	Attività	Interno/ esterno	N. gg stimate	Parametro medio lordo *
Sn	Esperienza almeno decennale maturata nel campo del coordinamento e della supervisione di programmi e progetti a valere su fondi nazionali ed europei e della corretta attuazione di accordi contrattuali (Convenzioni e Progetti esecutivi).	Dirigente responsabile della Convenzione	Interno (1 risorsa)	20	238,21
Sn	Esperienza almeno decennale maturata nel campo della programmazione, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi a supporto della PA nell'ambito dei Fondi europei.	Responsabile di Progetto	Interno (1 risorsa)	130	238,21
Sn	Esperienza almeno decennale maturata nel campo della programmazione, progettazione, gestione e monitoraggio di interventi a supporto della PA nell'ambito dei Fondi europei.	Assistenza e supporto al coordinamento	Interno (4 risorse)	660	238,21
Sn	Esperienza almeno decennale e/o almeno quinquennale maturata nel campo della programmazione, progettazione, attuazione, monitoraggio valutazione e analisi d'impatto delle politiche pubbliche che abbiano maturato esperienza nell'ambito di attività di assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni.	Attività di coordinamento scientifico delle attività del progetto. Supporto alle attività di analisi, avvio, attuazione, monitoraggio degli interventi progettuali afferenti il Programma di Sviluppo. Supporto alle attività di analisi dell'impatto socio/economico delle misure finanziate e degli interventi attuati. Supporto alle attività di verifica e controllo sulle procedure tecniche per l'avvio e la gestione degli interventi del Programma di Sviluppo.	Esterni (stima: 12 risorse)	2.530	307

Jn	Esperienza almeno triennale maturata nel campo della programmazione, progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione che abbiano maturato esperienza nell'ambito di attività di assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni.	Supporto alle attività di analisi, avvio, attuazione, monitoraggio degli interventi progettuali afferenti il Programma di Sviluppo. Supporto alle attività di verifica e controllo sulle procedure tecniche per l'avvio e la gestione degli interventi del Programma di Sviluppo.	Esterni (stima: 3 risorse)	810	180
Sn	Esperienza almeno decennale e/o almeno quinquennale nel campo della comunicazione	Supporto alle attività di comunicazione e/o ideazione grafica.	Esterni (stima: 2 risorse)	340	307
Jn	Esperienza almeno triennale nel campo della comunicazione	Supporto alle attività di comunicazione e/o ideazione grafica.	Esterni (stima: 1 risorsa)	270	180
Sn	Esperienza almeno decennale e/o almeno quinquennale maturata nel campo delle procedure di evidenza pubbliche.	Supporto alle attività di implementazione e verifica delle procedure, degli atti e degli strumenti amministrativi necessari per l'elaborazione, l'avvio e la gestione degli interventi del Programma di Sviluppo.	Esterni (stima: 2 risorse)	400	307
Sn	Esperienza almeno decennale e/o almeno quinquennale maturata nel campo della disciplina degli Aiuti di Stato.	Supporto per la verifica del rispetto della disciplina sugli Aiuti di Stato (<i>verifica del rispetto di principi contenuti in trattati, direttive, regolamenti, ecc.; Supporto tecnico all'elaborazione di bandi</i>).	Esterni (stima: 1 risorsa)	200	307
Sn	Esperienza almeno decennale e/o almeno quinquennale nei processi di informatizzazione della PA e nello sviluppo di architetture informatiche e di sistemi informativi integrati	Attività di sviluppo e implementazione di piattaforme informatiche e /o di sistemi informativi. Attività di definizione di strategie innovative ICT.	Esterni (stima: 3 risorse)	490	307
Sn	Esperienza almeno quinquennale maturata nel campo della progettazione, e/o monitoraggio, e/o rendicontazione, e/o controllo, e/o valutazione di interventi a supporto della P.A nell'ambito dei Fondi europei.	Supporto operativo al Responsabile di progetto.	Esterni (stima: 2 risorse)	480	307

Sn	Esperienza almeno decennale nel settore contrattuale, redazione contratti e pareri, analisi e verifica della normativa di settore.	Responsabile, referente e supporto Ufficio contrattualistica.	Interni (3 risorse)	35	238,21
Sn	Esperienza almeno decennale in rendicontazione di progetti cofinanziati e attività di coordinamento e gestione amministrativa e finanziaria.	Responsabile Ufficio, referente e supporto rendicontazione.	Interni (3 risorse)	90	238,21
Sn	Esperienza almeno decennale in attività in controllo di gestione e nella predisposizione dei relativi strumenti (contabilità, budget, reporting ecc.).	Referente Ufficio produzione, budgeting e reporting.	Interni (1 risorsa)	15	238,21
Sn	Esperienza almeno decennale nell'attuazione di progetti di implementazione della capacità istituzionale a favore delle PA	Esperti assistenza tecnica alla PA	Interni (2 risorse)	166	238,21
Sn	Esperienza almeno decennale in attività di programmazione e monitoraggio delle risorse umane per la produzione	Responsabile e referente Ufficio programmazione e monitoraggio delle risorse umane per la produzione.	Interni (2 risorse)	25	238,21
Sn	Esperienza almeno decennale in attività di programmazione e monitoraggio delle risorse umane impegnate nella realizzazione dei progetti.	Referente e supporto ufficio gestione sviluppo RU (reclutamento)	Interni (2 risorse)	25	238,21
Sn	Esperienza almeno decennale in ambito gestionale-amministrativo con specifico riferimento al trattamento economico del personale.	Referente e supporto amministrazione del personale (buste paga collaboratori)	Interni (2 risorse)	30	238,21
Sn	Esperienza almeno decennale nella gestione degli strumenti a supporto delle attività gestionali (data base, sistemi informativi ecc.) e in attività di reclutamento e procedure di selezione esperti esterni.	Referenti dati e applicazioni gestionali e reclutamento	Interni (2 risorse)	30	238,21
Sn	Esperienza almeno decennale nel settore della Comunicazione	Supporto tecnico comunicazione	Interni (1 risorsa)	25	238,21

Sn	Esperienza almeno decennale nelle attività di supporto ai processi amministrativi che accompagnano trasversalmente la realizzazione dell'intero ciclo di progetto.	Supporto amministrativo e Responsabile Ufficio Finanza e Gestione Amministrativa	Interni (2 risorse)	50	238,21
----	--	--	------------------------	----	--------

* Per le risorse esterne il parametro viene definito in coerenza con il Regolamento interno per il conferimento degli incarichi (Ordine di servizio n. 375 del 22/01/2020). Nella tabella il costo medio è calcolato come media aritmetica tra l'ammontare dei costi esterni e il n. di giornate di impegno stimato, distinti tra esperti senior (seniority da 5 a 10 anni e oltre 10 anni) ed esperti junior (seniority 3-5 anni), al lordo dei costi di mobilità e degli oneri sociali (stimabili al 24 %).

Il parametro per le RU interne (€ 238,21) è stato calcolato come media aritmetica tra l'ammontare per costi interni (€ 309.799,55) e il numero di giornate di impegno stimato (1.301), al netto dei costi di mobilità.

5.1 ANALISI DEI COSTI APPLICATI PER LE SINGOLE FIGURE PROFESSIONALI E PER TIPOLOGIE DI SERVIZI RICHIESTA SUL MERCATO

Parametri medi applicati alle singole figure professionali

Il costo medio per singola giornata prevede l'articolazione del personale interno e dei collaboratori esterni secondo le categorie professionali relative ai bandi "Servizi di assistenza tecnica per le Autorità di Gestione e di Certificazione PO 2014-2020 – Lotti 1-10" (CONSIP) come da tabella sotto riportata:

Tabella 1

"Servizi di assistenza tecnica per le Autorità di Gestione e di Certificazione PO 2014-2020 – Lotti da 1 a 10" di CONSIP - Fornitori aggiudicatari e tariffe aggiudicate (costo giorno)						
Lotto	Aggiudicatario	Capo Progetto	Manager	Consulente Senior	Consulente Junior	Specialista
1	RTI BDO Italia Spa ... Creasys Srl - Selene Audit Srl	€ 540,00	€ 450,00	€ 350,00	€ 230,00	€ 438,00
2	RTI KPMG Advisor...Cogea	€ 770,00	€ 576,00	€ 380,00	€ 258,00	€ 487,00
3	RTI Deloitte ...Conseiden- Cles - IZI..	€ 605,00	€ 398,40	€ 318,75	€ 236,50	€ 420,00
4	RTI Pricewaterhouse...Advisory...Ecoter	€ 605,00	€ 470,00	€ 368,00	€ 252,00	€ 397,00
5	Ernest&Young financial ...Advisory..	€ 517,00	€ 412,80	€ 322,50	€ 288,10	€ 322,50
6	RTI Lattanzio - Meridiana ...- Spin...	€ 600,00	€ 370,00	€ 250,00	€ 200,00	€ 325,00
7	RTI Deloitte ...Conseiden ...CLES - IZI	€ 440,00	€ 374,40	€ 285,00	€ 234,35	€ 420,00
8	Ernest&Young financial ...Advisory..	€ 517,00	€ 412,80	€ 322,50	€ 288,10	€ 322,50
9	RTI Pricewaterhouse ...Advisory...Ecoter	€ 605,00	€ 470,00	€ 368,00	€ 252,00	€ 397,00
10	RTI Pricewaterhouse ...Advisory...Ecoter	€ 605,00	€ 470,00	€ 368,00	€ 252,00	€ 397,00
Costo giornaliero medio netto		€ 580,40	€ 440,44	€ 333,28	€ 249,11	€ 392,60
Costo giornaliero medio compreso di iva 22%		€ 708,09	€ 537,34	€ 406,60	€ 303,91	€ 478,97

Tabella 2 - Equipollenza tra profili Formez PA e profili Consip

Profilo di riferimento CONSIP	Parametri medi Consip al lordo di iva	Parametro FormezPA comprensivo di mobilità e spese generali	Differenza Consip - FormezPA
Capo progetto	€ 708,09	€ 370,81	€ 337,28
Manager	€ 537,34	€ 263,74	€ 273,60
Consulente senior	€ 406,60	€ 441,68	-€ 35,08
Consulente junior	€ 303,91	€ 259,15	€ 44,76

I parametri sono stati calcolati sulla base dei valori medi per tipologie di profilo professionali dei Lotti 1-10 applicati a ciascuna fase progettuale (v. tabella 4) e sono stati maggiorati prevedendo l'incidenza percentuale sui costi diretti delle spese generali* e dei costi di mobilità sia del personale interno sia dei collaboratori esterni.

Di seguito si riporta un quadro sintetico dei costi di progetto (tabella 3), da cui si evince:

- l'incidenza percentuale delle spese generali (SG) e dei costi di mobilità sul totale della commessa (13,72%);
- l'incidenza delle SG e dei costi di mobilità sui costi diretti (15,90%).

* Per le spese generali/ costi indiretti si fa riferimento all'opzione di semplificazione attraverso l'applicazione del tasso forfettario ai costi diretti ammissibili per il personale, al netto delle spese di mobilità, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68 comma 1 lett. b del Regolamento (UE) n. 1303/2013, applicando una percentuale al massimo pari al 15%.

Tabella 3

totale Budget	€	2.600.000,00
Costi diretti personale	€	2.243.400,00
Linea Governance del programma, Assistenza operativa ai territori e Informazioni e Comunicazione	€	2.107.450,00
Azione trasversale Direzione, coordinamento - Risorse interne	€	135.950,00
Mobilità esterni	€	15.000,00
Mobilità interni	€	5.090,00
Totale Mobilità	€	20.090,00
Spese Generali	€	336.510,00
% Spese Generali su costi diretti del personale al netto della mobilità		15,00%
Incidenza mobilità e SG su costi diretti del personale		15,90%
Incidenza mobilità e SG su totale Commessa		13,72%

Tabella 4

FASE	Livello professionale Formez	Profilo di riferimento CONSIP	Importo al netto di mobilità e spese generali	Giornate	Parametro medio lordo	Parametro Formez PA maggiorato di mobilità e spese generali	Importo comprensivo di mobilità e spese generali	Parametro Consip di riferimento (al lordo IVA 22%)	Differenza parametro Consip - FormezPA	Differenza importi rispetto a CONSIP
REALIZZAZIONE Azione Governance del programma, Assistenza operativa ai territori e Informazioni e Comunicazione e DIREZIONE, COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E AMMINISTRAZIONE	Responsabile di Convenzione / Responsabile di Progetto	Capo Progetto	€ 47.904,56	150	€ 319,96	370,81 €	€ 55.519,24	€ 708,09	€ 337,27	€ 50.497,27
	Assistente / Tecnico dedicato alla gestione delle attività/Responsabile funzioni di staff	Manager	€ 261.895,44	1151	€ 227,57	263,74 €	€ 303.525,07	€ 537,34	€ 273,59	€ 314.860,03
	Esperti tematici Senior per Governance del programma, Assistenza operativa ai territori e Informazioni e Comunicazione	Consulente Senior	€ 1.692.107,33	4440,00	€ 381,11	441,68 €	€ 1.961.076,52	€ 406,60	-€ 35,08	-€ 155.755,20
	Esperti tematici Junior	Consulente Junior	€ 241.492,67	1080,00	€ 223,60	€ 259,15	€ 279.879,18	€ 303,91	€ 44,76	€ 48.341,57
TOTALE			€ 2.243.400,00	6821			€ 2.600.000,00			€ 257.943,67

Dall'analisi del prospetto di raffronto sopra riportato emerge che l'offerta Formez PA risulta complessivamente più vantaggiosa di € 257.943,67, ferma restando una differenza in negativo per i consulenti senior, dovuta al maggior numero di giornate di impegno ritenute congrue per esperti con seniority 5-10 anni e oltre 10 anni di esperienza sui temi della programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione di progetti a favore dello sviluppo dei territori.

6. INDICATORI

INDICATORI DI RISULTATO			
OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO	AZIONE	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORIZZAZIONE E FONTI DI VERIFICA
Ottimizzare i processi di governance della Struttura di Missione per l'attuazione e la gestione del Programma RESTART	AZIONE A: Governance del Programma RESTART	N. di istruttorie effettuate sul totale delle domande pervenute	>50% Sistema Monitoraggio di progetto
		N. Giornate di assistenza erogate	100% Sistema Monitoraggio di progetto
Supportare l'attività di comunicazione istituzionale propria della Struttura di Missione al fine di valorizzare gli effetti del Programma e delle realizzazioni a favore del rilancio socio-economico dei territori del cratere.	AZIONE B: Comunicazione e informazione	Customer satisfaction del Committente	>80% Rilevazione ad hoc

INDICATORI DI OUTPUT			
OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO	AZIONE	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORIZZAZIONE E FONTI DI VERIFICA
Ottimizzare i processi di governance della Struttura di Missione per l'attuazione e la gestione del Programma RESTART.	AZIONE A: Governance del Programma RESTART	N. Note istruttorie	20
		N. Report periodici di monitoraggio sull'andamento del Programma Restart	3
		N. amministrazioni coinvolte	15
Supportare l'attività di comunicazione istituzionale propria della Struttura di Missione al fine di valorizzare gli effetti del Programma e delle realizzazioni a favore del rilancio socio-economico dei territori del cratere.	AZIONE C: Comunicazione e informazione	N. Notizie e Contenuti tematici sul portale http://sisma2009.governo.it/progetti-2	25

7. PROFILO DI SPESA

Il profilo di spesa sotto esposto si riferisce alle previsioni relative alle spese effettivamente sostenute e da rendicontare da Formez PA sul presente progetto

PROFILO DI SPESA			
2022	2023	2024	TOTALE
A. Importo (euro)	B. Importo (euro)	C. Importo (euro)	A+B+C Importo (euro)
50.000,00	1.000.000,00	1.550.000,00	2.600.000,00

8. BUDGET

Articolazione Voci di Budget	A - Personale Interno	B - Mobilità Personale dipendente	C - Personale Esterno da acquisire con Contratto di lavoro autonomo	D - Mobilità personale esterno	TOTALE	% su Totale di Budget	% spese generali su costi diretti del personale
Realizzazione	€ 173.850,00	€ 5.090,00	€ 1.933.600,00	€ 15.000,00	€ 2.127.540,00		
Governance del programma, Assistenza operativa ai territori e Informazione e Comunicazione	€ 173.850,00	€ 5.090,00	€ 1.933.600,00	€ 15.000,00	€ 2.127.540,00		
Direzione, Coordinamento e monitoraggio del Progetto.	€ 135.950,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 135.950,00		
Totale costi diretti	€ 309.800,00	€ 5.090,00	€ 1.933.600,00	€ 15.000,00	€ 2.263.490,00	87,06%	
Altri costi diretti (beni strumentali)					€ 0,00		
Spese generali (forfettarie) calcolate su VdB A e C					€ 336.510,00	12,94%	15,00%
TOTALE	€ 309.800,00	€ 5.090,00	€ 1.933.600,00	€ 15.000,00	€ 2.600.000,00		

Costi diretti e indiretti

I costi diretti (*costi del personale interno di Formez PA e personale esterno, direttamente impegnato nel progetto*) sono pari a euro 2.263.490,00 e rappresentano l'87,06 % del Totale costi della convenzione. Tali costi saranno oggetto di specifica e documentata rendicontazione disponibile per i controlli sul portale del Formez PA all'indirizzo <http://monitoraggioprogetti.formez.it/privatehome>.

I costi indiretti (*costi generali di struttura non direttamente imputabili al progetto, calcolati percentualmente sul valore delle attività da realizzare*) sono pari a euro 336.510,00 e rappresentano il 12,94 % del Totale costi della convenzione e il 15% del totale dei costi diretti (costi del personale al netto delle spese di mobilità e degli affidamenti). Come previsto dal Regolamento UE n. 1303/2013, art. 68, lett. b), tali costi saranno rendicontati forfettariamente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di missione per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma 2009

DPCM 03.05.2021

N. 1 del Registro del 27 settembre 2022

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed, in particolare, l’art. 67-ter, comma 4;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012 recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2015 che ha disposto la soppressione dell’art. 24 relativo all’organizzazione del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2014 che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica una Struttura di missione denominata “*Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell’area di Taranto e Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2019, con il quale la Struttura di missione viene ridenominata in “*Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009*”, e confermata con modifiche fino alla scadenza del mandato del Governo in carica, di seguito indicata come Struttura di missione;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1126 in data 12 maggio 2021, concernente il conferimento al Consigliere Carlo Presenti, dell’incarico di Coordinatore della “*Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 maggio 2021 di conferma con modifiche della “*Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009*” a decorrere dal 4 maggio fino alla scadenza del mandato del Governo in carica;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e in particolare la tabella E recante il rifinanziamento dell’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 7-bis, comma 1, del decreto-legge 26 aprile 2013 n. 43 convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71;

VISTO in particolare il comma 437 dell’articolo 1 della predetta legge 23 dicembre 2014, n. 190 il quale prevede che, al fine di assicurare la continuità delle attività di ricostruzione e di recupero del tessuto urbano e sociale dei territori abruzzesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, il CIPE, sulla base delle esigenze effettive documentate, possa continuare a destinare quota parte delle risorse statali stanziato allo scopo, anche al finanziamento di servizi di natura tecnica e assistenza qualificata;

VISTO l’articolo 11, comma 12, del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito in legge 6 agosto 2015, n. 125 recante la destinazione fino a un valore massimo del 4 per cento degli stanziamenti annuali di bilancio, a un programma di sviluppo, i cui interventi sono volti ad assicurare effetti positivi di lungo periodo in termini di valorizzazione delle risorse territoriali, produttive e professionali endogene, di ricadute occupazionali dirette e indirette, di incremento dell’offerta di beni e servizi connessi al benessere dei cittadini e delle imprese;

VISTO il richiamato articolo 11, comma 12, del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78 che, in particolare, attribuisce alla Struttura di missione, il compito di predisporre il programma di sviluppo, contenente l’individuazione delle tipologie di intervento, le amministrazioni attuatrici, la disciplina del monitoraggio, la valutazione degli interventi in itinere ed ex post, nonché la eventuale revoca o rimodulazione delle risorse per la più efficace allocazione delle medesime;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti il 13 aprile 2021 reg. al n. 797, con il quale viene conferito al prof. Marco Leonardi l’incarico di Capo del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica con contestuale assegnazione della titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica in data 6 maggio 2021, visto e annotato al n. 1907 dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo – contabile in data 10 maggio 2021, con il quale è stata assegnata, al Coordinatore della Struttura, Cons. Carlo Presenti, la gestione con i relativi poteri di spesa, tra l’altro, del capitolo 214 “*Servizi di natura tecnica e assistenza qualificata per il coordinamento delle attività di ricostruzione e sviluppo del cratere aquilano*”, del CR 11;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2021, concernente l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l’anno finanziario 2022;

VISTA la Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 49 che ha approvato il Programma di sviluppo per l’area del cratere sismico della Regione Abruzzo per un totale pari a 219,7 milioni di euro e ha disposto l’assegnazione per l’annualità 2016 dell’importo di 36 milioni di euro a favore delle Amministrazioni titolari degli interventi, finalizzando ai servizi di natura tecnica e di assistenza qualificata al Programma, a titolarità della Struttura di missione, l’importo complessivo fino a 4,4 milioni di euro, a valere sulle disponibilità dello stanziamento di cui alla legge n. 190/2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 344/BIL del 17 dicembre 2020 che apporta la variazione di bilancio in aumento, in termini di cassa e competenza, di euro 2.600.000,00 sul cap. 214 “*Servizi di natura tecnica e assistenza qualificata per il coordinamento delle attività di*

ricostruzione e sviluppo del cratere aquilano”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 44/BIL del 4 marzo 2022 che dispone la variazione di bilancio in aumento, in termini di cassa e competenza, di euro 2.600.000,00 sul piano gestionale 30 del cap. 214 “*Servizi di natura tecnica e assistenza qualificata per il coordinamento delle attività di ricostruzione e sviluppo del cratere aquilano*”, mediante prelevamento a titolo di anticipazione dall’avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021;

RILEVATO che, ai fini dello svolgimento dei compiti conferiti alla Struttura di missione, da ultimo con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 maggio 2021, e in particolare, al fine di migliorare e rafforzare la capacità delle Amministrazioni e rendere maggiormente efficace l’attuazione del Programma di Sviluppo, la Struttura di Missione ha verificato la necessità di acquisire il supporto tecnico operativo del Formez PA, in qualità di ente *in house* al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la determina a contrarre del Coordinatore della Struttura di missione n. 1 del 8 luglio 2022;

VISTA la Convenzione sottoscritta tra FORMEZ PA e la Struttura di missione, firmata digitalmente rispettivamente in data 22 settembre 2022 e 23 settembre 2022, con la quale la Struttura di missione affida a FORMEZ PA il servizio di supporto tecnico operativo per l’efficace attuazione del Programma di sviluppo, in linea con quanto previsto dalla suindicata Delibera CIPE n. 49/2016;

RITENUTO di poter procedere all’impegno della somma complessiva di euro 2.600.000,00 (duemilioneisecentomila/00) fuori campo applicazione IVA, per gli oneri connessi alla Convenzione suindicata;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria, in termini di competenza e cassa, dell’importo di euro 2.600.000,00 sul capitolo n. 214 “*Servizi di natura tecnica e assistenza qualificata per il coordinamento delle attività di ricostruzione e sviluppo del cratere aquilano*”, Piano gestionale 30, del Centro di Responsabilità n. 11 del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2022, a valere sull’assegnazione disposta dalla Delibera CIPE n. 54/2019, per il finanziamento dei servizi di natura tecnica e assistenza qualificata;

CONSIDERATO che in linea con quanto disposto dalla normativa vigente legge al progetto di che trattasi è stato assegnato il **CUP D81C22002260001**

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva dal quale risultano regolari le istruttorie INPS e INAIL;

D E C R E T A

ART. 1

E’ approvata la Convenzione sottoscritta nelle date del 22 e 23 settembre 2022, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 2014, come da ultimo confermata con modifiche dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 maggio 2021 e FORMEZ PA.

ART. 2

E' contestualmente assunto l'impegno di spesa, in favore di FORMEZ PA, per il complessivo importo di euro 2.600.000,00 (duemilioneisecentomila), fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionale, per le finalità innanzi illustrate.

La predetta somma è imputata sul capitolo n. 214 "*Servizi di natura tecnica e assistenza qualificata per il coordinamento delle attività di ricostruzione e sviluppo del cratere aquilano*", Piano gestionale 30, del Centro di Responsabilità n. 11 del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022, a valere sull'assegnazione disposta dalla Delibera CIPE n. 54/2019, per il finanziamento dei servizi di natura tecnica e assistenza qualificata.

I pagamenti sono disposti secondo le modalità di erogazione di cui all'art. 6 della citata Convenzione.

Il presente decreto è sottoposto a controllo secondo le disposizioni vigenti.

Roma, 27 settembre 2022

Il Coordinatore

Cons. Carlo Presenti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di missione per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma 2009

DPCM 03.05.2021

N. 1 del Registro del 8 luglio 2022

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed, in particolare, l’art. 67-ter, comma 4;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012 recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2015 che ha disposto la soppressione dell’art. 24 relativo all’organizzazione del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2014 che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica una Struttura di missione denominata “*Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell’area di Taranto e Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2019, con il quale la Struttura di missione viene ridenominata in “*Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009*”, e confermata con modifiche fino alla scadenza del mandato del Governo in carica, di seguito indicata come Struttura di missione;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1126 in data 12 maggio 2021, concernente il conferimento al Consigliere Carlo Presenti, dell’incarico di Coordinatore della “*Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 maggio 2021 di conferma con modifiche della “*Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009*” a decorrere dal 4 maggio fino alla scadenza del mandato del Governo in carica;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e in particolare la tabella E recante il rifinanziamento dell’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 7-bis, comma 1, del decreto-legge 26 aprile 2013 n. 43 convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71;

VISTO in particolare il comma 437 dell’articolo 1 della predetta legge di stabilità 2015, il quale prevede che, al fine di assicurare la continuità delle attività di ricostruzione e di recupero del tessuto urbano e sociale dei territori abruzzesi colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, il CIPE, sulla base delle esigenze effettive documentate, possa continuare a destinare quota parte delle risorse statali stanziato allo scopo, anche al finanziamento di servizi di natura tecnica e assistenza qualificata;

VISTO l’articolo 11, comma 12, del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito in legge 6 agosto 2015, n. 125 recante la destinazione fino a un valore massimo del 4 per cento degli stanziamenti annuali di bilancio, a un programma di sviluppo, i cui interventi sono volti ad assicurare effetti positivi di lungo periodo in termini di valorizzazione delle risorse territoriali, produttive e professionali endogene, di ricadute occupazionali dirette e indirette, di incremento dell’offerta di beni e servizi connessi al benessere dei cittadini e delle imprese;

VISTO il richiamato articolo 11, comma 12, del decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78 che, in particolare, attribuisce alla Struttura di missione, il compito di predisporre il programma di sviluppo, contenente l’individuazione delle tipologie di intervento, le amministrazioni attuatrici, la disciplina del monitoraggio, la valutazione degli interventi in itinere ed ex post, nonché la eventuale revoca o rimodulazione delle risorse per la più efficace allocazione delle medesime;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 giugno 2017 recante “*Modalità di ripartizione e trasferimento delle risorse per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 nella regione Abruzzo*” che individua l’attività istruttoria propria della Struttura di missione preordinata all’assegnazione e al trasferimento delle risorse stanziato per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti il 13 aprile 2021 reg. al n. 797, con il quale viene conferito al prof. Marco Leonardi l’incarico di Capo del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica con contestuale assegnazione della titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica in data 6 maggio 2021, visto e annotato al n. 1907 dall’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo – contabile in data 10 maggio 2021, con il quale è stata assegnata, al coordinatore della Struttura, cons. Carlo Presenti, la gestione con i relativi poteri di spesa, tra l’altro, del capitolo 214 “Servizi di natura tecnica e assistenza qualificata per il coordinamento delle attività di ricostruzione e sviluppo del cratere aquilano”, del CR 11;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2021, concernente l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l’anno finanziario 2022;

VISTA la Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 49 che ha approvato il Programma di sviluppo per l'area del cratere sismico della Regione Abruzzo per un totale pari a 219,7 milioni di euro e ha disposto l'assegnazione per l'annualità 2016 dell'importo di 36 milioni di euro a favore delle Amministrazioni titolari degli interventi, finalizzando ai servizi di natura tecnica e di assistenza qualificata al Programma, a titolarità della Struttura di missione, l'importo complessivo fino a 4,4 milioni di euro, a valere sulle disponibilità dello stanziamento di cui alla legge n. 190/2014;

VISTA la Delibera CIPE 24 luglio 2019, n. 54 che ha assegnato alla Struttura di missione l'importo complessivo di 2,6 milioni di euro per gli anni 2017, 2018 e 2019, per i servizi di natura tecnica e assistenza qualificata, finalizzati a migliorare e rafforzare la capacità delle amministrazioni e degli enti attuatori al fine di rendere maggiormente efficace l'attuazione del programma di sviluppo;

VISTA la Delibera CIPESS 22 dicembre 2021, n. 89 che ha rimodulato il piano finanziario del Programma Restart in euro 217.066.880, a seguito della riduzione, ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. c) DL 32/2019, dello stanziamento iniziale di 219,7 milioni di euro;

VISTA la nota SMAPT 792 del 27 ottobre 2020 con la quale la Struttura ha chiesto al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - il trasferimento dal cap. MEF 8005 piano gestione 4, al bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri della somma complessiva di euro 2.600.000,00 di cui all'assegnazione disposta con la citata Delibera n. 54/2019;

VISTA la quietanza n. 13579 di cui al Mod. 68 TP del 20 novembre 2020, con la quale è affluita sul conto corrente di Tesoreria 22330 intestato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la somma di euro 2.600.000,00, versata dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro – in attuazione della Delibera Cipe 54/2019, come richiesto dalla Struttura di missione;

VISTA la nota UBRAC n. 31334 del 18 dicembre 2020 con la quale è stato trasmesso il DPCM n. 344/BIL del 17 dicembre 2020 che apporta la variazione di bilancio in aumento, in termini di cassa e competenza, di euro 2.600.000,00 sul cap. 214 *“Servizi di natura tecnica e assistenza qualificata per il coordinamento delle attività di ricostruzione e sviluppo del cratere aquilano”*;

VISTA la nota SMAPT 156 DEL 10.02.2022 con la quale la Struttura di Missione ha chiesto la riassegnazione della somma complessiva di € 2.600.000,00, nello stato di previsione 2022 - CR 11 *“Programmazione e coordinamento della politica economica”*, sia in termini di competenza che di cassa, sul predetto capitolo 214;

VISTA la nota UBRAC n. 6220 del 7 marzo 2022 con la quale è stato trasmesso il DPCM n. 44/BIL del 4 marzo 2022 che dispone la variazione di bilancio in aumento, in termini di cassa e competenza, di euro 2.600.000,00 sul piano gestionale 30 del cap. 214 *“Servizi di natura tecnica e assistenza qualificata per il coordinamento delle attività di ricostruzione e sviluppo del cratere aquilano”*, mediante prelevamento a titolo di anticipazione dall'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che la Struttura di Missione ha elaborato ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.L. n. 78/2015, il Programma di Sviluppo per l'area del cratere sismico della Regione Abruzzo approvato dal CIPE con la richiamata Delibera 10 agosto 2016 n. 49;

CONSIDERATO che l'approvato Programma di Sviluppo si articola in 7 Ambiti Tematici, uno dei quali è relativo al *“Supporto tecnico per le attività di analisi e istruttoria, monitoraggio e valutazione”* del programma la cui titolarità è in capo alla Struttura di Missione, con una dotazione finanziaria fino a 4,4 milioni di euro per il quinquennio 2016-2020;

RILEVATO che, ai fini dello svolgimento dei compiti conferiti alla Struttura di missione, da ultimo con DPCM 3 maggio 2021, e in particolare, al fine di migliorare e rafforzare la capacità delle Amministrazioni e rendere maggiormente efficace l'attuazione del Programma di Sviluppo, la Struttura di Missione ha verificato la necessità di acquisire il supporto tecnico operativo del Formez PA, in qualità di ente *in house* al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, recante la riorganizzazione del Centro di formazione e studi (Formez), che stabilisce che il Formez PA è un'associazione riconosciuta sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO il nulla osta rilasciato al Formez PA dal Dipartimento della Funzione Pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri - con nota prot. DFP-0078841-P-09/12/2020, per la sottoscrizione di una convenzione con la Struttura di Missione avente ad oggetto il supporto tecnico alle azioni di coordinamento e attuazione del Programma “RESTART ABRUZZO”;

CONSIDERATO che il Formez ha maturato, con riferimento alle funzioni attribuite alla Struttura di missione, una significativa esperienza nelle attività di supporto, sia a livello nazionale che territoriale;

TENUTO CONTO del disposto dell'articolo 192 del decreto legislativo n. 50/2016 in ordine alla valutazione della convenienza e della congruità economica dell'offerta formulata dal soggetto “*in house*”;

CONSIDERATO che le condizioni economiche applicate al presente rapporto risultano congrue e inferiori a quelle utilizzate per il conferimento di incarichi di collaborazione a personale esterno da parte di altre Amministrazioni centrali;

RITENUTO quindi opportuno, in termini di convenienza e congruità, avvalersi dei servizi di Formez PA;

CONSIDERATO che gli oneri di attuazione per la realizzazione delle attività sopra descritte, pari a euro 2.600.000,00, rispettano l'assegnazione disposta dalla Delibera CIPE n. 54/2019, e trovano congrua copertura finanziaria nella disponibilità, in termini di competenza e cassa, del capitolo n. 214 “*Servizi di natura tecnica e assistenza qualificata per il coordinamento delle attività di ricostruzione e sviluppo del cratere aquilano*” del Centro di Responsabilità n. 11 del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022;

TENUTO CONTO del parere ANAC espresso con delibera del Consiglio n. 381 del 5 aprile 2017, con il quale è stato reso noto che “Il Formez possa configurarsi come organismo *in house* rispetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica, alle Amministrazioni dello Stato e agli enti associati”;

VISTA la nota prot. SMAPT 503 del 25 giugno 2020 con la quale la Struttura di Missione ha chiesto a Formez PA l'elaborazione di una proposta progettuale per supporto tecnico alle attività di analisi, istruttoria, monitoraggio, valutazione e informazione degli interventi di sviluppo in corso di realizzazione e programmati nel quadro del Programma di Sviluppo “RESTART ABRUZZO”;

VISTA l'offerta tecnico-economica formulata da Formez PA con nota prot. 42045 del 01.07.2022, in atti Smapt 824 del 01.07.2022 per la realizzazione del progetto “*RESTART 2 ABRUZZO per lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009*”;

VISTA la nota SMAPT n. 513 del 05.05.2022, con la quale si comunica, in via preventiva, al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, l'intenzione di avviare un servizio di supporto specialistico alla Struttura di missione per le attività di analisi, istruttoria, monitoraggio, valutazione, animazione e informazione degli interventi in corso di realizzazione, programmati e in fase di progettazione nel quadro del Programma di Sviluppo del territorio abruzzese;

D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto di tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende ripreso in ogni sua parte;
- 2) di procedere alla stipula di una Convenzione per il supporto alla Struttura di missione ex DPCM 3 maggio 2021 ai fini della realizzazione delle attività elencate nel progetto esecutivo intitolato “*RESTART 2 ABRUZZO per lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009*” – presentato nell’ambito dell’azione di assistenza tecnica di cui alla Priorità G “Governance, monitoraggio e valutazione del Programma di sviluppo” del Programma di Sviluppo Restart ex delibera Cipe n. 49/2016;
- 3) di affidare il predetto servizio a Formez PA, in qualità di ente *in house* del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la durata di 24 mesi dalla data di registrazione della Convenzione da parte dei competenti organi di controllo;
- 4) di determinare l’importo massimo omnicomprendivo della Convenzione in euro 2.600.000,00 (duemilioneisecentomila/00) da imputarsi sui fondi di cui al Cap. 214 “*Servizi di natura tecnica e assistenza qualificata per il coordinamento delle attività di ricostruzione e sviluppo del cratere aquilano*” del Centro di Responsabilità n. 11 del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – esercizio finanziario 2022, ove sussiste sufficiente disponibilità.
- 5) di nominare come referente e responsabile di tutte le attività previste nella Convenzione il Coordinatore della Struttura di missione Cons. Carlo Presenti.

Il Coordinatore

Cons. Carlo Presenti